

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	22/09/2020	AL "SI FEST" FOTOGRAFI EUROPEI RICOSTRUISCONO LE IDENTITA'	2
13	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	22/09/2020	LE IDENTITA' NEGLI SCATTI EUROPEI	4
7	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	22/09/2020	CONSORZIO DI BONIFICA: CONVENZIONE COI GEOMETRI	5
13	La Nazione - Ed. Massa	22/09/2020	RIFIUTI: UNA DISCARICA DAVANTI ALL'ASILO	6
18	La Nazione - Ed. Prato	22/09/2020	"COMUNE E REGIONE SEMPRE IN PRIMA LINEA" SUL LAGO FIORENZO"	7
1	Liberta'	22/09/2020	PAOLO CALANDRI PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA	8
14	Sport Comuni	01/09/2020	CONCORSO PRIMARIE "IN VIAGGIO CON GOCCIA"	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Algheroeco.com	22/09/2020	PULIZIA CANALI NELL'AREA DI BONIFICA: RIUNIONE	10
	ComunicatiStampa.net	22/09/2020	A RONCHI DEI LEGIONARI PRESENTAZIONE DEL LIBRO "VENEZUELA, L'EDEN DEL DIAVOLO"	12
	Corrierepadano.it	22/09/2020	PAOLO CALANDRI NUOVO PRESIDENTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA, TRAGHETTERA' L'ENTE ALLE ELEZIONI IN DICE	14
	Ilrestodelcarlino.it	22/09/2020	NUTRIE, PERICOLI E DANNI PER MILIONI	16
	Instart.info	22/09/2020	INAUGURAZIONE DELLA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL GIORNALISMO	18
	Lanuovasardegna.it	22/09/2020	MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AL VIA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI	21
	Meteoweb.eu	22/09/2020	ANBI: "SUPERARE LA SINDROME DEL VAJONT PER RISPONDERE ALLA SETE DI ANNI SEMPRE PIU' CALDI"	22
	politicamentecorretto.com	22/09/2020	A RONCHI DEI LEGIONARI PRESENTAZIONE DEL LIBRO "VENEZUELA, L'EDEN DEL DIAVOLO"	24
	Imagazine.it	21/09/2020	LEALI DELLE NOTIZIE	27

CULTURA & SPETTACOLI MOSTRA

Al "Si fest" fotografi europei ricostruiscono le identità // pag. 32 TOSI



SI FEST



Le identità negli scatti europei

TOSI A PAGINA 32



Katerina Bull, Spagna: "Radiz.Azdôra"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INTERVISTA

KATERINA BUIL, SANNE DE WILDE, MARTIN THAULOW / FOTOGRAFI EUROPEI AL SI FEST

Azdore, case, migrazioni Ricostruire le identità tra comunità e territorio

Fino al 4 ottobre al Consorzio di bonifica in mostra i reportage realizzati nel 2019 a Savignano

SAVIGNANO MARCELLO TOSI

I vari linguaggi della fotografia europea alla ricerca dell'identità di comunità e territorio al *Si fest* 2020 dal 18 settembre, con il progetto "Ide" finanziato dal programma Creative Europe, Unione Europea, 2018-2020.

Reconstruction of identities è il titolo dell'itinerario visivo nel patrimonio culturale nell'Europa di oggi, che è allestito al Consorzio di bonifica (corso Garibaldi 45). In mostra i reportage realizzati nel 2019 in residenza a Savignano da **Katerina Buil** (Spagna, "Radiz.Azdôra"), **Marine Gastineau** (Francia, "Identity in-between"), **Sanne De Wilde** (Belgio, "rubICONE"), insieme a "Home ia were your heart is" di **Martin Thaulow** (Danimarca) e a "Untold" e "Sword of Damocles" di **Filippo Venturi**.

Katerina Buil nel 2017 ha vinto il Beca Visionados Bfoto con un lavoro sul ruolo delle donne nel mondo rurale.

Buil, cosa le ha suggerito, andan-

do alla ricerca di vecchie e nuove identità, il confronto tra le parole "radiz" che in aragonese significa radice e "azdora" nel dialetto romagnolo?

«Per me è stato meraviglioso scoprire i grandi parallelismi tra le donne del mondo rurale italiano, in questo caso la Romagna e le sue donne, e del mondo rurale aragonese. Credo che attualmente ci sia molto da imparare da questo tipo di identità, così legata a ciò che è essenziale, e che sfortunatamente, sia qui che là, si stanno perdendo. Credo che le "azdoras" e le loro radici, che sono anche le nostre, siano il miglior specchio da trovare e l'identità legata alla nostra vera esistenza, e purtroppo, per molti anni, il grande ruolo che hanno avuto nelle nostre società non è stato apprezzato».

Sanne De Wilde (vincitrice nel 2019 di un World Press Photo per "Land of Ibeji"), perché e in che modo ha scelto di fotografare personaggi e oggetti iconici della comunità locale?

«Da un punto di vista concettuale, volevo creare un ulteriore "livello" nel ritratto che permettesse alla persona di essere letteralmente in contatto e diventare tutt'uno con gli elementi che la circondano. Per fondersi con un oggetto speciale che sia significativo per loro o con un elemento dell'ambiente (il fiume, il campo di calcio...). Da un punto di vista tecnico, ho utilizzato una funzione chiamata "doppia esposizione", un'impostazione nella mia fotocamera Nikon che consente di unire due immagini sul posto».

ne", un'impostazione nella mia fotocamera Nikon che consente di unire due immagini sul posto».

Marine Gastineau, lei nel corso della sua residenza a Savignano ha riflettuto sulla vita dell'immigrazione senegalese in città, scegliendo una metafora visiva che gioca attorno a luci e ombre.

«Volevo raccontare la loro storia in un modo diverso. Non concentrandomi sul lato triste o negativo dell'immigrazione, ma sulla loro forza, bellezza e speranza. Luce e ombra simboleggiano i loro strati inconsci che sono rinchiusi tra il Senegal e l'Italia e per esprimere la stessa dualità nella loro vita».

Le immagini scattate da Martin Thaulow in Danimarca, Bulgaria e Grecia vogliono porre in discussione la nostra comprensione e la mutata percezione della realtà a partire dal termine stesso "casa". Dal 2014 ha ritratto e documentato la vita dei rifugiati attraverso numerosi viaggi in vari Paesi.

«Mettendo in discussione il termine casa e affiancando visivamente le realtà parallele – dice – voglio sensibilizzare le persone e creare una riflessione su ciò che abbiamo e su ciò che gli altri hanno perso. Di cosa abbiamo paura, chi sono questi nuovi arrivati, qual è l'etica e cosa possiamo accettare nella nostra ricerca? Cos'è l'umanità e cosa è necessario? Qual è l'identità e la cultura di oggi in un mondo in continua evoluzione?».

Apertura 26-27 settembre e 3-4 ottobre ore 10-19. Ingresso gratuito senza prenotazione

«Radiz.Azdôra»?
Credo ci sia molto da imparare dalle donne del mondo rurale così legato a ciò che è essenziale»

Katerina Buil, fotografa spagnola

SI FEST



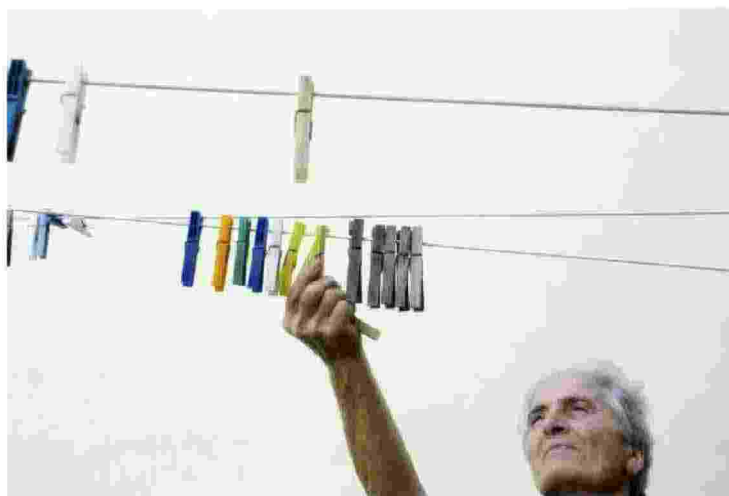
Le identità negli scatti europei

TOSI A PAGINA 32

L'INTERVISTA

KATERINA BUIL, SANNE DE WILDE, MARTIN THAULOW / FOTOGRAFI EUROPEI AL SI FEST

Azdore, case, migrazioni Ricostruire le identità tra comunità e territorio



Katerina Buil, Spagna: "Radiz.Azdóra"

Fino al 4 ottobre al Consorzio di bonifica in mostra i reportage realizzati nel 2019 a Savignano

SAVIGNANO

MARCELLO TOSI

I vari linguaggi della fotografia europea alla ricerca dell'identità di comunità e territorio al Si fest 2020 dal 18 settembre, con il progetto "Ide" finanziato dal programma Creative Europe, Unione Europea, 2018-2020.

Reconstruction of identities è il titolo dell'itinerario visivo nel patrimonio culturale nell'Europa di oggi, che è allestito al Consorzio di bonifica (corso Garibaldi 45). In mostra i reportage realizzati nel 2019 in residenza a Savignano da Katerina Buil (Spagna, "Radiz.Azdóra"), Marine Gastineau (Francia, "Identity in-between"), Sanne De Wilde (Belgio, "rubicone"), insieme a "Home is where your heart is" di Martin Thaulow (Danimarca) e a "Untold" e "Sword of Damocles" di Filippo Venturi.

Katerina Buil nel 2017 ha vinto il Becca Visionados Bfoto con un lavoro sul ruolo delle donne nel mondo rurale.

Buil, cosa le ha suggerito, andan-

«Radiz.Azdóra»?
Credo ci sia molto da imparare dalle donne del mondo rurale così legato a ciò che è essenziale»

Katerina Buil, fotografa spagnola

do alla ricerca di vecchie e nuove identità, il confronto tra le parole "radiz" che in aragonese significa radice e "azdora" nel dialetto romagnolo?

«Per me è stato meraviglioso scoprire i grandi parallelismi tra le donne del mondo rurale italiano, in questo caso la Romagna e le sue donne, e del mondo rurale aragonese. Credo che attualmente ci sia molto da imparare da questo tipo di identità, così legato a ciò che è essenziale, e che sfortunatamente, sia qui che là, si stanno perdendo. Credo che le "azdoras" e le loro radici, che sono anche le nostre, siano il miglior specchio da trovare e l'identità legata alla nostra vera esistenza, e purtroppo, per molti anni, il grande ruolo che hanno avuto nelle nostre società non è stato apprezzato».

Sanne De Wild (vincitrice nel 2019 di un World Press Photo per "Land of Ibeji"), perché e in che modo ha scelto di fotografare personaggi e oggetti iconici della comunità locale?

«Da un punto di vista concettuale, volevo creare un ulteriore "livello" nel ritratto che permettesse alla persona di essere letteralmente in contatto e diventare tutt'uno con gli elementi che la circondano. Per fondersi con un oggetto speciale che sia significativo per loro o con un elemento dell'ambiente (il fiume, il campo di calcio...). Da un punto di vista tecnico, ho utilizzato una funzione chiamata "doppia esposizione"

ne", un'impostazione nella mia fotocamera Nikon che consente di unire due immagini sul posto».

Marine Gastineau, lei nel corso della sua residenza a Savignano ha riflettuto sulla vita dell'immigrazione senegalese in città, scegliendo una metafora visiva che gioca attorno a luci e ombre.

«Volevo raccontare la loro storia in un modo diverso. Non concentrandosi sul lato triste o negativo dell'immigrazione, ma sulla loro forza, bellezza e speranza. Luce e ombra simboleggiano i loro strati inconsci che sono rinchiusi tra il Senegal e l'Italia e per esprimere la stessa dualità nella loro vita».

Le immagini scattate da Martin Thaulow in Danimarca, Bulgaria e Grecia vogliono porre in discussione la nostra comprensione e la mutata percezione della realtà a partire dal termine stesso "casa". Dal 2014 ha ritratto e documentato la vita dei rifugiati attraverso numerosi viaggi in vari Paesi.

«Mettendo in discussione il termine casa e affiancando visivamente le realtà parallele - dice - voglio sensibilizzare le persone e creare una riflessione su ciò che abbiamo e su ciò che gli altri hanno perso. Di cosa abbiamo paura, chi sono questi nuovi arrivati, qual è l'etica e cosa possiamo accettare nella nostra ricerca? Cos'è l'umanità e cosa è necessario? Qual è l'identità e la cultura di oggi in un mondo in continua evoluzione?».

Apertura 26-27 settembre e 3-4 ottobre ore 10-19. Ingresso gratuito senza prenotazione

Consorzio di bonifica: convenzione coi geometri

Un accordo per le pratiche di accatastamento e per gli immobili dell'ente
Il presidente Dalle Vacche: «Utile alla nostra complessa struttura operativa»

FERRARA

Da qualche settimana è ancora più stretto il rapporto tra Consorzio di Bonifica e i propri consorziati attraverso una nuova convenzione, firmata tra l'ente di bonifica e il collegio dei geometri della provincia di Ferrara, per le pratiche di accatastamento in generale e degli immobili del Consorzio. Il progetto, fortemente voluto dal consigliere nazionale dei geometri Pierpaolo Giovannini, dall'attuale presidente del collegio ferrarese Paola Brunelli, e dalla presidenza e direzione del Consorzio di bonifica pianura di Ferrara, ha lo scopo di valorizzare le competenze professionali dei geometri oltre a far conoscere nuovi professionisti all'ente di bonifica utili al ricambio per il principio di trasparenza e rotazione. Legato alla convenzione si è chiuso il ban-

do e analizzando i curricula pervenuti e valutata attraverso una selezione a punteggio l'esperienza in attività topografica e catastale, le attività svolte e gli affidamenti recenti si è potuta redigere una graduatoria alla quale il Consorzio potrà attingere per affidare gli incarichi. Sono state 59 le domande di partecipazione e gli incarichi riguarderanno 42 impianti di proprietà del Consorzio da accatastare e 14 da variare. «È una convenzione che abbiamo creato, spiega Franco dalle Vacche, presidente del Consorzio, grazie al continuo scambio di esperienze

con gli ordini professionali della provincia di Ferrara, dovuta soprattutto alla complessa struttura operativa di un ente come quello di bonifica. Voluta in particolare modo con i geometri, presenti tutti i giorni nel complesso e a volte difficoltoso rapporto con i consorziati». Il Consorzio, sottolinea dalle Vacche, è un attore importante del territorio estense sia per il suo ruolo ma anche per gli interventi e questa convenzione legata soprattutto alle pratiche di accatastamento permette un rapporto ancor più ampio coi professionisti della nostra provincia. In linea con la finalità della convenzione, la Fondazione geometri ferraresi, unitamente al collegio geometri e geometri laureati della provincia di Ferrara, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, ha organizzato per martedì 29 settembre in Sala Estense, un evento formativo

IN SALA ESTENSE
Il 29 settembre
incontro voluto da
Consorzio e geometri
dove si parlerà anche
di concessioni



La conferenza stampa tra Consorzio di bonifica e Collegio dei geometri

dedicato all'incontro tra il mondo professionale dei geometri e dei tecnici consortili, dove verranno toccati diversi importanti argomenti tra i quali il regolamento delle concessioni, le attività di manutenzione e di controllo del territorio svolte dal Consorzio con il proprio perso-

nale, la determinazione e quantificazione dei contributi irrigui, la cartografia storica e quella moderna consortile. All'incontro hanno già dato adesione circa 60 geometri ed è aperto a tutte le professionalità del settore.

Lauro Casoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti: una discarica davanti all'asilo

Immondizia e inerti nel canale davanti alla scuola materna
La denuncia di Fazzi

CARRARA

«Davanti alla scuola materna Andersen di Avenza c'è una vera e propria discarica». A segnalare uno dei tanti angoli di quotidiano degrado della nostra città è Claudio Fazzi, attivista di Legambiente e da sempre in prima linea contro il degrado di Avenza e della Prada in particolare. «L'area comunale di fronte alla scuola materna è abbandonata e trasformata in discarica da nostri concittadini maleducati che gettano rifiuti nel verde e nel canale che lo attraversa - spiega Fazzi -. Proprio in questi giorni il Consorzio di Bonifica

sta ripulendo il canale per questo chiedo all'amministrazione di incaricare Nausicaa perché provveda alla cura periodica di quest'area in tal modo anche il lavoro di pulizia del consorzio sarà facilitato. Credo che sia auspicabile una costante collaborazione tra i due enti non solo in quest'area, ma dovunque sia necessario. Lo dico non solo a nome personale, ma per conto di tutti i residenti di questa zona di Avenza che vorrebbero l'area verde più curata». Quella segnalata dal nostro lettore, tuttavia, non è altro che una delle tante discariche abusive che si possono trovare sul nostro territorio tanto che anche la stessa Nausicaa, che questa estate ha esteso il porta a porta fino a San Cecardo, nei giorni scorsi ha lanciato un appello ai cittadini. «Stiamo monitorandoquotidia-



Una discarica a cielo aperto nella zona della Prada. Claudio Fazzi chiede l'intervento del Comune e di Nausicaa per facilitare i lavori del Consorzio

namente l'evoluzione del passaggio dalla vecchia alla nuova raccolta e purtroppo - ha dichiarato il presidente di Nausicaa Luca Cimino - la piaga delle discariche abusive che si formano in prossimità delle vecchie isole stradali non sembra voler termi-

nare. Ci sono ancora troppi cittadini che inseguendo le ultime isole ecologiche si ostinano ad abbandonare sacchetti e ingombranti vicino ai cassonetti, costringendo il servizio igiene urbana a turni continui per garantire la pulizia».



«Comune e Regione sempre in prima linea» sul lago Fiorenzo»

Il sindaco Morganti risponde a Mazzetti (Forza Italia) e annuncia: «Sono in arrivo 150.000 euro per tutta l'area»

VERNIO

Il sindaco di Vernio, Giovanni Morganti risponde alla deputata Erica Mazzetti sul Lago Fiorenzo. «Non si può nascondere la verità: è stata la Regione, su richiesta del Comune di Vernio, con una nota specifica a far candidare il progetto per il ripristino del Lago Fiorenzo - precisa - preparato dal Consorzio di Bonifica Renana. E dalla Regione stanno arrivando 150 mila euro». Morganti aggiunge anche: «Non mi aspettavo questa caduta di stile preelettorale da Mazzetti, visto che su questa vicenda abbiamo sempre cercato di collaborare, anche nel settem-

bre 2018 il ministro degli Interni Salvini ha negato il finanziamento che gli era stato richiesto - afferma il sindaco - Regione e Comune hanno lavorato eccome: siamo intervenuti in emergenza e successivamente, con i fondi del Documento regionale per la difesa del suolo, abbiamo affidato la progettazione definitiva al Consorzio della bonifica Renana. In tutto sono stati impegnati almeno 100 mila euro, mentre in questi due anni e nove mesi il Comune si è occupato della manutenzione dell'area ricorrendo ad aziende locali, nonostante le scarse risorse disponibili».

Aggiunge Morganti: «Mazzetti deliberatamente ha dimenticato che a giugno di quest'anno abbiamo chiesto nuovamente aiuto alla Regione per il progetto di fruibilità e sicurezza dei giardini e dell'area circostante l'invaso. La Regione grazie all'assessorato al turismo guidato da Stefano Ciuffo ha prontamente risposto finanziando un progetto da 150 mila euro che sarà realizzato nei prossimi mesi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FINO AL TERMINE DELL'ANNO

Paolo Calandri
presidente
del Consorzio
di bonifica

● E' Paolo Calandri il nuovo presidente del Consorzio di bonifica. Calandri, ingegnere, è stato eletto dopo la scomparsa di Fausto Zermani. Avrà il compito di arrivare a fine anno per adottare le delibere, che altrimenti rimarrebbero bloccate. ► MOLINARI a pagina 11

Claudia Molinari

PIACENZA

● E' Paolo Calandri il nuovo presidente del Consorzio di bonifica di Piacenza. Calandri - ingegnere di professione, che all'interno del Consorzio esprime Upa - Federimpresa - Confartigianato, è stato eletto durante una riunione di Consiglio molto veloce che si è svolta ieri sera presso la sede di Strada Valnure, confermando così la linea che era già stata delineata nei giorni scorsi di rimanere su un vicepresidente.

Ieri è stato anche reintegrato il Comitato amministrativo nella sua composizione statutaria ed è stato nominato vicepresidente Giampiero Silva. Ora il Comitato amministrativo è così composto: Paolo Calandri (presidente), Alberto Bottazzi

(vicepresidente), Giampiero Silva (Vicepresidente), Stefano Riva e Giampiero Cremonesi. Dopo l'improvvisa scomparsa del presidente Fausto Zermani, il Consiglio si è trovato nella necessità di eleggere un presidente arrivare a fine anno, ossia alla naturale scadenza del mandato -, in quanto lo Statuto prevede la presenza del presidente per l'assunzione delle delibere, che altrimenti rimarrebbero

**Nel comitato
amministrativo entra
Giampiero Silva**

**A fine anno
le elezioni per i
prossimi 5 anni**

bloccate. Entro la fine dell'anno invece, il mandato andrà a scadenza e

sono previste le elezioni, per le quali verranno presentate le liste, come è accaduto anche nelle altre occasioni. Il consiglio di ieri si è svolto come era prevedibile in un clima di grande commozione, poiché "è impossibile non sentire ancora la voce di Fausto nei corridoi", hanno detto i consiglieri ancora prima di entrare. «Abbiamo dovuto fare questa elezione perché lo statuto lo prevede - dice Calandri, che non cerca nemmeno di nascondere la tristezza -, ma per noi il presidente rimane Fausto. Io lavorerò nel migliore dei modi per portare a termine i progetti che il nostro consiglio aveva programmato e terminare il mandato nella massima continuità. Ma certo

oggi non è un giorno di festa: anzi, la sua assenza sembra ancora inspiegabile».

Zermani, che guidava il Consorzio di Bonifica da 14 anni

(prima come presidente del Consorzio di Bonifica Tidone e Trebbia e poi dopo l'unificazione con quello del Levante, di quello di Piacenza), aveva guidato una stagione di grandi opere e di progetti, che ricordiamo solo nell'ultimo anno avevano espresso il valore di 70 milioni di euro. La sua gestione ha anche promosso momenti di comunicazione importanti sia verso i giovani - con concorsi, promozione di visite alle dighe, lezioni, ecc. -, che verso la città: il tutto con l'obiettivo

di favorire la crescita del rapporto tra il Consorzio e il territorio al servizio del quale lavora. «Il suo entusiasmo era contagioso. Come la passione con cui portava avanti i progetti: era capace di andare avanti per perseguire i suoi obiettivi, senza farsi condizionare da nulla. E' quasi impossibile pensare che non è più con noi» conclude Calandri.

Consorzio di bonifica Calandri presidente «Massima continuità»

**Guiderà il comitato amministrativo fino al termine del mandato
Consiglio e commozione: «Sentiamo la voce di Fausto nei corridoi»**



Paolo Calandri guiderà il Consorzio di bonifica fino alla fine dell'anno



Ferrara

di Katia Minarelli

Concorso primarie "In viaggio con goccia"

La presentazione dei disegni vincitori che formeranno il nuovo calendario della bonifica 2020-2021

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha promosso un concorso "In viaggio con goccia - il calendario della bonifica", dedicato ai giovani studenti delle scuole primarie per raccontare con un disegno la bonifica, il ruolo che ricopre e le attività. Il Consorzio ha così cercato di coinvolgere gli alunni stimolando in loro l'interesse, la curiosità e la creatività, per portarli a conoscenza e prendere coscienza del nostro territorio, unico al mondo, in cui il delicato equilibrio tra terra e acqua viene mantenuto tale, grazie all'opera quotidiana del Consorzio di bonifica. L'iniziativa ha in parte contribuito ad alleviare le giornate dei piccoli, costretti a stare in casa durante il periodo del coronavirus. Il progetto ha avuto un grande successo, sono arrivati 166 disegni da alunni di vari istituti scolastici ricadenti nel comprensorio di bonifica. Di questi disegni, che rappresentano la storia dell'acqua delle terre ferraresi nei quali spiccano canali, pompe, impianti idrovori, territorio e i famosi "scariolanti" visti con gli occhi dei bambini, ne sono stati scelti 15 per realizzare un calendario, che verrà distribuito in tutte le primarie del comprensorio. Sono stati premiati sia i ragazzi vincitori che gli istituti scolastici di appartenenza con buoni da spendere in materiale didattico.

Il Presidente del Consorzio **Franco Dalle Vacche**, che ha partecipato alla selezione degli elaborati, è rimasto molto contento e piacevolmente sorpreso di vedere come questi giovani siano riusciti a rappresentare in modo coerente e centrando bene il tema proposto, capendo in pieno l'importanza e i

istituti scolastici, hanno preso parte alla selezione dei disegni: «Avevamo già pensato a questo concorso e abbiamo dunque deciso di lanciarlo proprio nel periodo del lockdown per aiutare gli studenti a impiegare il tempo in modo costruttivo, imparando anche a conoscere il territorio - spiega Katia Minarelli - la



ruolo del Consorzio. Anche **Katia Minarelli** caposezione e **Barbara Leonardi** collaboratrice della segreteria, che seguono in particolare la divulgazione negli

istituti scolastici, hanno preso parte alla selezione dei disegni: «Avevamo già pensato a questo concorso e abbiamo dunque deciso di lanciarlo proprio nel periodo del lockdown per aiutare gli studenti a impiegare il tempo in modo costruttivo, imparando anche a conoscere il territorio - spiega Katia Minarelli - la



anche fatto capire che le lezioni che il Consorzio, in particolare la collega **Barbara Leonardi** ha fatto in classe o quelle realizzate on line, raccontando le attività e il ruolo dell'ente, sono state ben comprese dai giovani alunni.

I disegni vincitori:

- Fabio Balboni della scuola primaria di Renazzo dell'Istituto Comprensivo 3 - Cento
- Luca Passarella, Beatrice Bugnoli, Marika Maestri, Alessandro Marandella, Valentina Soncini, Francesca Laura Ricci della scuola primaria di Goro dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
- Matteo Colombani della scuola primaria di Ro Ferrarese dell'Istituto Comprensivo di Copparo
- Francesco Lanotte e Mirko Amicarella della scuola primaria "G. Pascoli" di Ferrara dell'Istituto Comprensivo "Perlasca" di Ferrara
- Kamilla Lodi, Carlo Buttino, Francesca Campagnoli, Matteo Cavallini e Carlo Cavicchi dell'Istituto "Alda Costa" di Ferrara.

Terra & acqua

Concorso primarie "In viaggio con goccia"
La presentazione dei disegni vincitori che formeranno il nuovo calendario della bonifica 2020-2021

Leucoagaricus leucothites

IDRAULICA PEDAZZANI PAOLO

RENOVA E I SUOI IMPIANTI

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE E CONDIZIONATORI



CRONACA POLITICA CULTURA SPORT SALUTE TURISMO IN SARDEGNA ATTUALITÀ MUSICA E SPETTACOLO

AMBIENTE E TERRITORIO CURIOSITÀ ECONOMIA NEL MONDO IN ITALIA IN CITTÀ NECROLOGIE

IL GUSTO FA LA DIFFERENZA.

ACCADEMIA OLEARIA
 TENUTE FOI

Home > Alghero Eco > Ambiente e Territorio > Pulizia canali nell'area di bonifica: riunione

Pulizia canali nell'area di bonifica: riunione

La manutenzione dei canali ricadenti nell'area di Bonifica a rischio idrogeologico è al centro dell'incontro di oggi tra l'Assessore delegato alla Protezione Civile Andrea Montis, l'Assessore al Demanio e Patrimonio Giovanna Caria, Provincia di Sassari, l'agenzia Regionale Laore e il Consorzio di Bonifica della Nurra

[Tweet](#) [Mi piace 0](#) [Condividi](#)

La manutenzione dei canali ricadenti nell'area di Bonifica a rischio idrogeologico è al centro dell'incontro di oggi tra l'Assessore delegato alla Protezione Civile Andrea Montis, l'Assessore al Demanio e Patrimonio Giovanna Caria, Provincia di Sassari, l'agenzia Regionale Laore e il Consorzio di Bonifica della Nurra. L'incontro è stato promosso dall'Amministrazione per addvenire ad una soluzione che possa chiarire le competenze riguardo lo svolgimento delle manutenzioni.



Proprio in questi giorni infatti l'Amministrazione sta lavorando per portare a compimento l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale. Il Piano tiene conto anche delle aree a rischio idrogeologico, e tra queste ricadono, con classificazione Hi4 (elevato rischio), circa 800 ettari di terreni irrigui con un numero consistente di aziende e famiglie operanti e residenti all'interno, compresi tra Fertilia e Santa Maria La Palma. Nella zona esiste una rete di canali artificiali di scolo costruiti a partire dagli anni trenta per il drenaggio delle acque meteoriche superficiali. L'assenza di di manutenzione ordinaria e straordinaria, fatta eccezione per piccoli interventi sui ponti delle strade provinciali e statali e per qualche modesta pulizia fatta da privati cittadini, è il motivo per il quale si è focalizzata l'attenzione.

"Si ritiene sia quanto mai necessario effettuare le necessarie manutenzioni in queste aree sensibili, per evitare conseguenze di diversa natura ancor più in questo particolare periodo dell'anno in cui le condizioni metereologiche tendono a generare eventi sempre più impattanti sul territorio", commenta al riguardo l'Assessore Andrea Montis. L'Amministrazione comunale provvede annualmente alla pulizia di circa 10 km di alvei di propria competenza, ricevendo

40 anni di esperienza e di innovazione

np
 Clinic
 Ritrova il tuo Sorriso

L'ODONTOIATRIA SPECIALISTICA AD ALGHERO

via Brigata Sassari, 7 - Alghero - T. 079 953033
 URGENZE: 349 3144670 - mpcclinic@tiscali.it

20
 SANT
 MIQUEL
 FESTIVAL

25
 SETTEMBRE
 DIROTTA SU CUBA
 ALIQUONA - L'ARCA CLUB ALIQUONA

IMPRESA EDILE
 di Carmelo e Giovanni Cano s.n.c.
 edilizia - ristrutturazioni
 bonifiche amianto
 f.lli.cano@tiscali.it
 340 3963972 | 338 1483320

ULTIMA POPOLARI IN EVIDENZA

moltissime segnalazioni e richieste di interventi che spesso non possono essere eseguiti perché non ricadono tra le autorità comunali.

22 Settembre 2020

 Tweet

 Mi piace 0

 Condividi



Pulizia canali nell'area di bonifica: riunione

La manutenzione dei canali ricadenti nell'area di Bonifica a...

22 Settembre 2020



Coltivava cannabis sfruttando la corrente della rete elettrica pubblica: 26enne in manette

Nel pomeriggio di ieri, a Bono, i carabinieri hanno...

22 Settembre 2020



Tennis, serie D: solo vittorie per il Tc Alghero

Solo vittorie per il Tc Alghero. Esordio netto per...

22 Settembre 2020

GLOBAL SERVICES
Agenzie Immobiliari
VUOI ACQUISTARE CASA?
TI AIUTIAMO NOI!
Tel. 079-982471
www.globalservicesimmobiliari.it

DIETE PERSONALIZZATE

Sovrappeso | Obesità e Sottopeso
Gravidanza e Allattamento | Diabete
Ipertensione | Ipercolesterolemia

SOLO SU APPUNTAMENTO

VIA MANZONI, 121 ALGHERO

T. 346 7132 168

www.nutrizionealghero.com

PRIMA
Olio
DOP
IL GUSTO FA LA DIFFERENZA.
ACCADEMIA OLEARIA

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

HOME CHI SIAMO INVIA COMUNICATI STAMPA RICEVI COMUNICATI IN EMAIL ASSISTENZA BLOG

YOU ARE AT: Home >> Cultura >> A Ronchi dei Legionari presentazione del libro "Venezuela, l'Eden del diavolo"



A Ronchi dei Legionari presentazione del libro "Venezuela, l'Eden del diavolo"

BY MARINELLYS ON 22 SETTEMBRE 2020 CULTURA, DIRITTI, FRIULI VENEZIA GIULIA, NAZIONALI, POLITICA, ISTITUZIONI

Gorizia, 22 settembre 2020 – Il presidente **Nicolas Maduro** e membri di spicco del suo governo sono **responsabili di crimini contro l'umanità in Venezuela**. Lo ha detto il team di **inchiesta delle Nazioni Unite** nel suo primo rapporto, parlando di un uso sistematico **tortura** e **omicidio** a partire dal 2014. La popolazione venezuelana vive, ormai da anni **senza medicine, affamata**, vittima di un **iperinflazione** incontenibile, brutalizzata da un **regime repressivo** e corrotto e dalla violenza di gruppi paramilitari che agiscono indisturbati.

La giornalista italo-venezuelana **Marinellys Tremamunno** in **Venezuela, l'Eden del diavolo**, descrive l'angoscia di un popolo attraverso la testimonianza diretta di undici vescovi e due cardinali, che nel corso di una straordinaria visita *Ad Limina Apostolorum* hanno incontrato **Papa Francesco** rendendosi portavoce delle tribolazioni dell'intero Paese.

Per approfondimenti sul Paese latinoamericano ci sarà un incontro con l'autrice che si terrà **venerdì 25 settembre a Ronchi dei Legionari (GO)**, nell'ambito del **Festival del Giornalismo**, presso il Consorzio di Bonifica, via Duca d'Aosta, ore 19,30 per un Aperitivo letterario. In dialogo con l'autrice Marco Invernizzi.

Per avere maggiori informazioni sull'incontro visitare l'evento Facebook www.facebook.com/events/2712241202325715.

Il libro

Titolo: Venezuela, l'Eden del diavolo

CERCA TRA I COMUNICATI

Cerca ... Cerca

RICEVI COMUNICATI STAMPA

Clicca Qui per Ricevere Comunicati Stampa

SALA STAMPA SOCIAL



CATEGORIE

Alimentare, Cucina

Ambiente, Agricoltura

Animali

Arte

Auto, Moto

Casa, Arredo

Comunicazione, Marketing

Cultura

Diritti

Economia, Finanza

Edilizia, Architettura

Informatica, Web, Telefonia

Moda

Nazionali

Politica, Istituzioni

Autrice: Marinellys Tremamunno

€ 14,00 – pag. 144



L' autrice

Marinellys Tremamunno è una giornalista italo-venezuelana, nata e cresciuta a Caracas. Laureata in Comunicazione sociale, Master in Giornalismo digitale, ha fondato il giornale *Tras la noticia* (2003), che dopo sei anni è stata costretta a chiudere a causa della censura in Venezuela. Corrispondente dall'Italia per le testate messicane *Excelsior* e *Imagen Tv*, è autrice del programma televisivo *Efecto Naim* per l'emittente

latinoamericana *NTN24*. Scrive per *La Nuova Bussola Quotidiana* e collabora con diverse testate internazionali. È fondatrice dell'associazione *Venezuela: la piccola Venezia Onlus* che promuove attività di cooperazione allo sviluppo in Venezuela. È autrice dei libri *Chávez y los medios de comunicación social* (2002) e *Venezuela: il crollo di una rivoluzione* (2017).



-  Regioni

-  Abruzzo

-  Basilicata

-  Calabria

-  Campania

-  Emilia Romagna

-  Friuli Venezia Giulia

-  Lazio

-  Liguria

-  Lombardia

-  Marche

-  Molise

-  Piemonte

-  Puglia

-  Sardegna

-  Sicilia

-  Toscana

-  Trentino Alto Adige

-  Umbria

-  Valle d' Aosta

-  Veneto

-  Salute, Benessere

-  Scienza, Hi-Tech

-  Scuola, Formazione

-  Spettacolo

- Musica

-  Sport

-  Turismo

-  Tutti





ATTUALITÀ | OPINIONI | CULTURA E SPETTACOLI | ECONOMIA E LAVORO | SPORT | GUSTA PIACENZA | PIACENTINI

Home > In Evidenza > Paolo Calandri nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica, tragherà l'ente alle elezioni...

In Evidenza

Paolo Calandri nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica, tragherà l'ente alle elezioni in dicembre

Di Redazione Online - 22 Settembre 2020



PAOLO CALANDRI

Paolo Calandri è il nuovo Presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza e tragherà l'ente fino alle elezioni in programma il prossimo dicembre.

Leggi il settimanale

Belli: "Sempre alla ricerca della miglior qualità"
Il Consorzio di Salumi Piavevi Dopo allestimenti di nuovi mercati in Europa

Pisaroni: "Commercio online e turismo nuove strategie"
A ottobre sarà presentato un nuovo progetto che supporterà le aziende e si occuperà della promozione sui mercati nazionali e internazionali

La Signora del Klimt tornerà in mostra il 28 novembre

Sei concerti per il Piacenza Jazz Fest

A Gropparello 64ª Festa dell'Uva

Archivio

Ad eleggerlo è stato il Consiglio di Amministrazione (CDA) dell'Ente durante la seduta di lunedì 21 settembre.

Paolo Calandri, succede a Fausto Zermani, mancato improvvisamente lo scorso 9 settembre dopo essere stato alla guida del Consorzio di Bonifica dal 2006, prima come Presidente del Consorzio di Bonifica Bacini Tidone e Trebbia e poi, dal 2010, come Presidente dell'attuale Consorzio di Bonifica di Piacenza (subentrato ai soppressi Consorzi di Bonifica Bacini Piacentini di Levante e Bacini Tidone e Trebbia).

Durante la seduta del CDA è stato anche reintegrato il Comitato Amministrativo nella sua composizione statutaria ed è stato nominato Vicepresidente Giampiero Silva.

Ora il Comitato Amministrativo è così composto: Paolo Calandri (Presidente), Alberto Bottazzi (Vicepresidente), Giampiero Silva (Vicepresidente), Stefano Riva e Giampiero Cremonesi.

TAGS Attualità



Articolo precedente

Regionali, l'affondo di Zingaretti: "Se il M5s ci dava retta vincevamo ovunque"



Redazione Online

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Festa del donatore 2020 "Poltrona Edition", l'Avis Piacenza premia 322 donatori



Giretto d'Italia : a Piacenza 6179 passaggi in bicicletta



Confedilizia e Proprietà fondiaria alle associazioni che governano la bonifica: prima di tutto la legalità



LASCIA UN COMMENTO

[Entra per lasciare un commento](#)



MENU

il Resto del Carlino[CRONACA](#) [SPORT](#) [COSA FARE](#) [EDIZIONI](#) ▾ [REGIONALI](#) [ACQUAROLI](#) [VENETO](#) [ZAIA](#) [MANTOVANI](#) [COVID](#) [BOLLETTINO](#)

La voce dei lettori

Inviare le lettere a voce.lettori@ilcarlino.net[HOME](#) , [SPECIALI](#) , [LA-VOCE-DEI-LETTORI](#)

Pubblicato il 22 settembre 2020

Nutrie, pericoli e danni per milioni

La lettera. Risponde il condirettore del Resto del Carlino, Beppe Boni

[La voce dei lettori](#) / Un Presidente di centro

Condividi

Tweet

Invia tramite email

Bologna, 22 settembre 2020 - Ho letto sulla cronaca il problema delle **nutrie** e mi meraviglio che chi di dovere non si sia accorto prima di cosa stava succedendo. Andate a vedere tutte le regole che ci sono per la cattura di questi animali: sono cervellotiche, da scoraggiare chiunque volesse provarci. Tutte le guardie venatorie che sono in giro a sanzionare i cacciatori non si sono mai accorte di questo nodo? Quando un fiume come il Secchia, nel Modenese, ingrosserà e tutti i buchi fatti dalle nutrie faranno sì che gli argini non terranno, avremo allagamenti come già successo (Bomporto docet). Purtroppo pagheremo amaramente le conseguenze.

Loris Cavazzoli, Modena

Risponde il condirettore del Resto del Carlino, Beppe Boni

Le nutrie sono un flagello e sono particolarmente dannose perché creano le tane in prossimità di canali ed arginature scavando gallerie che poi provocano crolli ed esondazioni. Gli esempi sono innumerevoli. Solo nei bacini dell'Emilia-Romagna la popolazione di nutrie ha raggiunto il mezzo milione di esemplari, con danni stimati almeno tre milioni di euro e indiretti di decine di milioni. L'allarme arriva dall'Associazione dei consorzi di bonifica (Anbi Emilia-Romagna) che lancia un appello per un'azione coordinata in grado di eradicare questo roditore dal territorio.



Tradotto: serve un intervento più energico. E' vero la burocrazia è talmente farraginoso che frena ogni azione. La nutria è classificata, secondo la normativa, come animale nocivo alloctono da eliminare ma fino ad oggi non è stata mai contrastata come dovrebbe. In verità la Regione Emilia Romagna ha promesso di rivedere la dinamica degli interventi. Gli agricoltori e i cittadini attendono fiduciosi.

beppe.boni@ilcarlino.net

voce. lettori@ilcarlino.net

© Riproduzione riservata



Monrif.net Srl

CATEGORIE

ABBONAMENTI

PUBBLICITÀ

A
D
C

Questo sito adotta cookie tecnici e di profilazione, anche di terze parti, per erogare servizi e pubblicità in linea con le preferenze degli utenti. Per saperne di più [leggi l'informativa](#). Selezionando il pulsante 'Accetta', scorrendo la pagina o cliccando qualsiasi elemento, si acconsente a tale utilizzo. [Clicca qui](#) per accedere alla lista dei partner IAB, [clicca qui](#) invece per personalizzare le tue scelte. Le preferenze espresse possono essere sempre modificate cliccando il link 'Privacy' in fondo alla pagina.

Accetta

Inaugurazione della sesta edizione del Festival del Giornalismo

da Comunicato Stampa | Set 22, 2020

Inizia a Ronchi dei Legionari la sesta edizione del Festival del Giornalismo di Leali delle Notizie: l'inaugurazione ufficiale si terrà martedì 22 settembre alle 20.30.

Il primo incontro del Festival, che conta su 82 ospiti nazionali e internazionali, 23 incontri, 2 mostre, 2 masterclass e 7 presentazioni letterarie, è già previsto per le 18 di martedì 22 settembre.



Sarà inaugurata martedì 22 settembre la sesta edizione del Festival del Giornalismo a Ronchi dei Legionari organizzata dall'associazione culturale **Leali delle Notizie**, che malgrado le difficoltà causate dall'emergenza Coronavirus, **non si è mai fermata e ha continuato a lavorare alla realizzazione di un festival di qualità: 82 ospiti nazionali e internazionali, 23 incontri, 2 mostre, 2 masterclass e 7 presentazioni letterarie.** Non mancherà nell'ultima serata del Festival, sabato 26 settembre, la terza edizione del "Premio Leali delle Notizie - in Memoria di Daphne Caruana Galizia" con cui l'associazione vuole sostenere la famiglia della giornalista maltese uccisa in un attentato nel 2017 sia nella ricerca della verità sul tragico delitto, sia nella lotta per la libertà di stampa nel mondo. L'intera manifestazione sarà inoltre seguita da **Barbara Schiavulli**, reporter di guerra che, oltre a essere giornalista ospite a Ronchi, manderà in onda ogni pomeriggio il **Live @Festival** su **Radio Bullets**, di cui è direttrice: gli ascoltatori potranno dunque seguire tutti gli sviluppi della manifestazione quotidianamente.

La sesta edizione del Festival si svolgerà interamente a Ronchi dei Legionari: nel palatenda accanto all'Auditorium comunale nella Piazzetta dell'Emigrante, nel Consorzio Culturale del Monfalconese in Villa Miniussi, nella sede dell'associazione in Piazzetta Francesco Giuseppe I e nel Giardino

 Cerca

Articoli recenti

Inaugurazione della sesta edizione del Festival del Giornalismo

Domenica 27 settembre il gran finale di Concerti in Basilica con la prima di Seirenes di Alessio Domini

Teatro, si riparte: via alla vendita dei biglietti per gli spettacoli della nuova stagione del Giovanni da Udine

PICCOLIPALCHI: nel fine settimana a San Vito al Tagliamento e Muggia con La Dinamica del Controvento

Giovedì 24 settembre alle 18.00 al Visionario la prima edizione udinese dell'Home Movie Day

Categorie

[inAscolto](#)

[inCurioso](#)

[inEventi](#)

[inFilm](#)

[inJazz di LdA](#)

[inLibri](#)

[inMostra](#)

del Consorzio di Bonifica in Via Duca d'Aosta. Verranno rispettate tutte le prescrizioni e normative Covid-19 per la sicurezza degli ospiti e del pubblico: verrà misurata la febbre a tutti coloro i quali entreranno nel palatenda e sarà obbligatorio indossare la mascherina finché lo spettatore non si sarà sistemato nella propria postazione; ci sarà una fila per gli ingressi e una per l'uscita in due lati differenti del palatenda; il pubblico dovrà lasciare il proprio nominativo e numero di telefono che l'associazione conserverà per quindici giorni nel caso in cui si presentasse qualche caso positivo di Coronavirus nei giorni seguenti al festival; i posti a sedere saranno distanziati almeno un metro l'uno dall'altro e si seguiranno tutte le norme di igienizzazione e sanificazione previste dal decreto anti-Covid. **L'intera manifestazione sarà gestita dal direttivo e dai collaboratori di Leali delle Notizie e da 12 volontari che aiuteranno l'associazione a garantire il rispetto delle norme anti-Covid. Per la prima volta i volontari non sono solo di Ronchi dei Legionari e delle zone limitrofe ma arrivano anche dai comuni più lontani del Friuli Venezia Giulia e da fuori regione, indice del fatto che il Festival cresce sempre di più di anno in anno e comincia a essere conosciuto anche a livello nazionale.**

Alle **ore 18** partirà la manifestazione al **palatenda** con **"Il valore della salute grazie all'attività fisica, lo sport e il movimento ai tempi del Coronavirus"**. L'incontro verrà introdotto e moderato da **Roberto Covaz**, giornalista di Il Piccolo, il quale dialogherà con i seguenti ospiti: **Cristina Aguzzoli**, coordinatore rete regionale HPH FVG e referente medico Promozione della Salute, **Alessandro Talotti**, campione olimpionico italiano di salto in alto e dirigente nazionale CONI, **Roberto Travan**, imprenditore e personal coach. Seguirà poi **alle 19** al **Consorzio culturale del Monfalconese in Villa Vicentini Minussi** l'inaugurazione della mostra fotografica del fotoreporter **Paolo Youssef "Caosmosi, storie minime di nuomini novunque"**: partendo dai neologismi creati da Joyce in Finnegans Wake, Youssef cerca di raccontare le storie delle migrazioni del Medio Oriente lungo la rotta balcanica, indagando le vicende dei migranti che hanno valicato il confine Nordest dell'Italia. All'inaugurazione intervorrà anche **Roberta Altin**, antropologa coordinatrice del Centro Interdipartimentale su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile dell'Università degli Studi di Trieste. **Alle 20.30 è prevista invece la vera e propria inaugurazione della sesta edizione del Festival del Giornalismo nel palatenda**, a cui seguirà poi **nella sede dell'associazione in Piazzetta Francesco Giuseppe** l'inaugurazione della **mostra fotografica della fotoreporter Greta Stella "Volontaria Mente"**: reportage sui volontari della Croce Rossa Italiana durante l'emergenza COVID-19, grazie al quale è stata nominata **Cavaliere della Repubblica** dal presidente Sergio Mattarella. **Alle 21** si concluderà la prima giornata del festival con il panel **"Coronavirus: l'emergenza che rischia di toglierci la memoria del passato. La gestione della pandemia nelle RSA italiane"**. L'incontro verrà introdotto dal giornalista **Ivan Vadori** che dialogherà con i seguenti ospiti: **Paolo Agostinis**, medico e direttore di Medicina Interna dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Tolmezzo, **Floriana Bulfon**, giornalista di L'Espresso, **Valentina Vianello**, medico di Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, e **Greta Stella**.
La realizzazione del Festival del Giornalismo è stata resa possibile quest'anno grazie alla **Regione Friuli Venezia Giulia**, alla **BCC di Staranzano-Villesse**, alla **Fondazione Carigo**, all'**amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari** e ai **Comuni di Monfalcone e Sagrado**. Non è mancata inoltre **la collaborazione da parte di tutte quelle persone e realtà che supportano tutto l'anno le attività di Leali delle Notizie**. Non va dimenticato inoltre **l'accordo stipulato**

inMusica
inScena
inStaffetta
inTervista
inVista
magazine
Senza categoria

Archivi

Settembre 2020
Agosto 2020
Luglio 2020
Giugno 2020
Maggio 2020
Aprile 2020
Marzo 2020
Febbraio 2020
Gennaio 2020
Dicembre 2019
Novembre 2019
Ottobre 2019
Settembre 2019
Agosto 2019
Luglio 2019
Giugno 2019
Maggio 2019
Aprile 2019
Marzo 2019
Febbraio 2019
Gennaio 2019
Dicembre 2018
Novembre 2018
Ottobre 2018
Settembre 2018
Agosto 2018
Luglio 2018
Giugno 2018
Maggio 2018
Aprile 2018
Marzo 2018

045680


con l'associazione "Vicino/Lontano" di Udine che, organizzando il festival omonimo nelle stesse giornate, ha condiviso le difficoltà organizzative di quest'anno particolare e con cui Leali ha stretto una collaborazione al fine della buona riuscita di entrambe le manifestazioni.

Febbraio 2018

Gennaio 2018

comunicato stampa

Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Gorizia Reg. n. 1/2016 dd. 1.3.2016 Editore/proprietario: ComUnica di Marina Tuni - Via Aquileia 5g - Monfalcone (GO) - c.f./p.iva 01157900315 - Direttore: Luca d'Agostino Provider-distributore: Aruba.it SpA (www.aruba.it) - piazza Garibaldi 8 / 52010 Soci (AR) - Anno VII Copyright © 2003 Realizzazione webintre di Massimo Cum - info@webintre.com I diritti delle immagini e dei testi sono di proprietà dei loro autori. È fatto divieto assoluto di riproduzione con qualsiasi mezzo salvo licenza dall'autore stesso. instart webzine - redazione@instart.info

Share This 



MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AL VIA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

OZIERI. Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna dà il via alla raccolta delle adesioni delle aziende che intendono collaborare alla manutenzione e messa in sicurezza del territorio. Un progetto...

OZIERI. Il Consorzio di Bonifica del Nord Sardegna dà il via alla raccolta delle adesioni delle aziende che intendono collaborare alla manutenzione e messa in sicurezza del territorio. Un progetto nato da una delibera dello scorso 30 giugno e ora diventato operativo con la creazione degli elenchi: le aziende che si renderanno disponibili, e in possesso delle attrezzature necessarie, potranno effettuare direttamente i lavori di manutenzione. Sul sito istituzionale dell'ente (www.cbnordsardegna.it) è possibile scegliere in quale sezione iscriversi: o agli elenchi dei lavori, servizi e forniture, oppure all'elenco dei professionisti, oppure a quello dei prestatori d'opera. I limiti economici entro cui potranno essere affidati i lavori rimangono entro i 50mila euro se è un singolo imprenditore agricolo, 300mila invece se si tratta di un gruppo di aziende che hanno deciso di associarsi secondo le modalità previste dal diritto.

«Le opere da realizzare dice il presidente del Consorzio Toni Stangoni riguardano la pulizia delle fasce antincendio, la difesa dalle inondazioni e scolo delle acque anche da territori inondati da piene, la pulizia degli argini e canali di bonifica, con l'estirpazione di erbe acquatiche lungo gli alvei, la chiusura di piccole rotte degli argini, la ripresa di frane nelle sponde dei canali e rimozione di parziali interramenti del fondo dei canali stessi, la riparazione e sostituzione di tubazioni irrigue, lo sgombero delle foci dei canali di scolo e di irrigazione, e infine la rimozione di materiali rovinati».

Opere che solitamente il Consorzio affida a ditte esterne, e che invece da ora in poi preferisce assegnare alle stesse aziende anche come forma di sostegno ai loro bilanci. (b.m.)

[MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO AL VIA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI]

HOME » NEWS



ANBI: “Superare la sindrome del Vajont per rispondere alla sete di anni sempre più caldi”

"Il 2020 si sta proponendo come l'anno più caldo del recente trentennio: per questo, è necessario superare la sindrome del Vajont"

A cura di Filomena Fotia | 22 Settembre 2020 12:06



“Non riuscire ad utilizzare le risorse del Recovery Fund, perché incapaci di rispettare i cronoprogrammi europei, sarebbe un disastro per il territorio, che abbisogna di interventi per incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici: gli impegni di spesa devono essere completati entro il 2023; le opere realizzate e rendicontate entro il 2026. Per questo, con spirito collaborativo, abbiamo redatto e presentato, al Governo, il Piano per l'efficiamento della rete idraulica del Paese, fatto di progetti definitivi ed esecutivi, vale a dire in avanzato iter burocratico e bisognosi solo di essere finanziati; potranno garantire circa 21.000 posti di lavoro grazie ad



+24H +48H +72H



Enorme incendio divora un deposito ad Andria

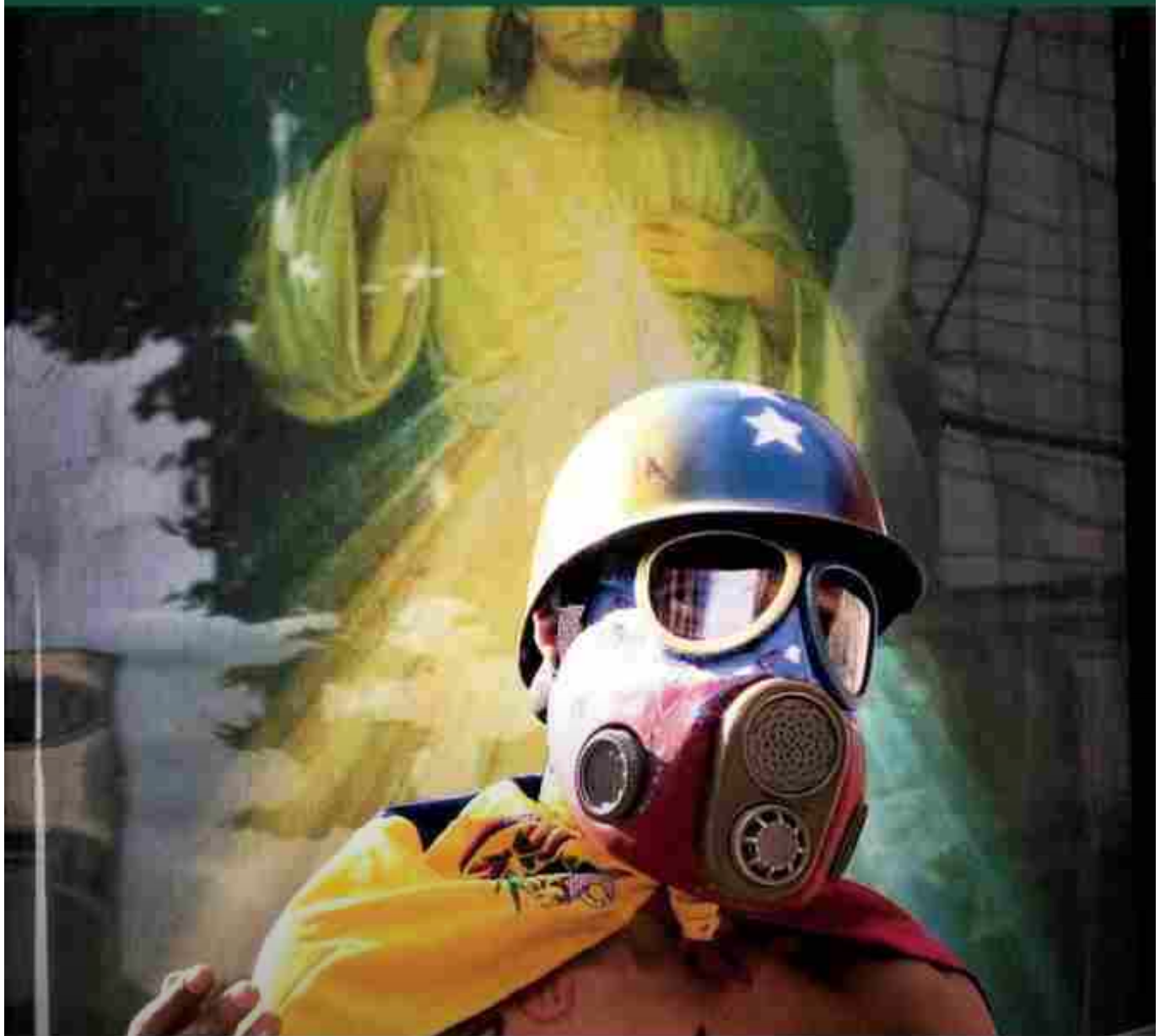
un investimento di oltre 4 miliardi di euro, destinati alla manutenzione della rete idraulica e dei bacini, nonché al completamento ed alla realizzazione di nuovi invasi per la raccolta delle acque": a ribadirlo è **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)**, intervenuto a L'Aquila alla presentazione dei progetti, che interessano l'Abruzzo. Si tratta di **15 interventi a priorità alta (importo complessivo: circa 328 milioni di euro), redatti dai locali Consorzi di bonifica, cui aggiungerne altri 48 per un ulteriore investimento di oltre 269 milioni di euro**; tra le opere più significative: l'ammodernamento dell'impianto irriguo Tavo-Saline (€ 23.263.472,00); l'adeguamento degli impianti d'irrigazione nella Val di Sangro (€ 66.832.815,38); il sistema irriguo nell'area Vibrata-Salinello (€ 52.000.000,00); la cassa di espansione del Fucino (€ 68.500.000,00); le opere irrigue nel sub-comprensorio Aterno-Basso (€ 17.108.000,00).

"Entro breve – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI – è atteso un Decreto della Presidenza del Consiglio, che metterà a disposizione importanti risorse per progettazioni, che interesseranno l'intero territorio, perché la sfida si vince, riducendo il divario fra Nord e Sud del Paese in piena collaborazione con le Regioni e le Autorità di Distretto Idrografico. Intervenire nella prevenzione del rischio idrogeologico costa meno e riduce i rischi per le vite umane; in questo, va valorizzato il ruolo dell'agricoltura, che non produce solo cibo, ma servizi ecosistemici, tra cui la manutenzione del suolo."

"I progetti redatti dai Consorzi di bonifica ed irrigazione – conclude il Presidente di ANBI – rientrano a pieno titolo nella transizione ecologica per superare il paradosso italiano della presenza sia del rischio siccità che di quello alluvionale. Il 2020 si sta proponendo come l'anno più caldo del recente trentennio: per questo, è necessario superare la sindrome del Vajont, attuando un piano nazionale di invasi, perlopiù medio-piccoli, che aumenti la capacità di trattenere le acque di pioggia, riducendo il rischio idrogeologico e creando riserve idriche ed energetiche per i momenti di necessità."

Home > press note > A Ronchi dei Legionari presentazione del libro "Venezuela, l'Eden del diavolo"

infinito
RIVISTA DI POLITICA E CULTURA

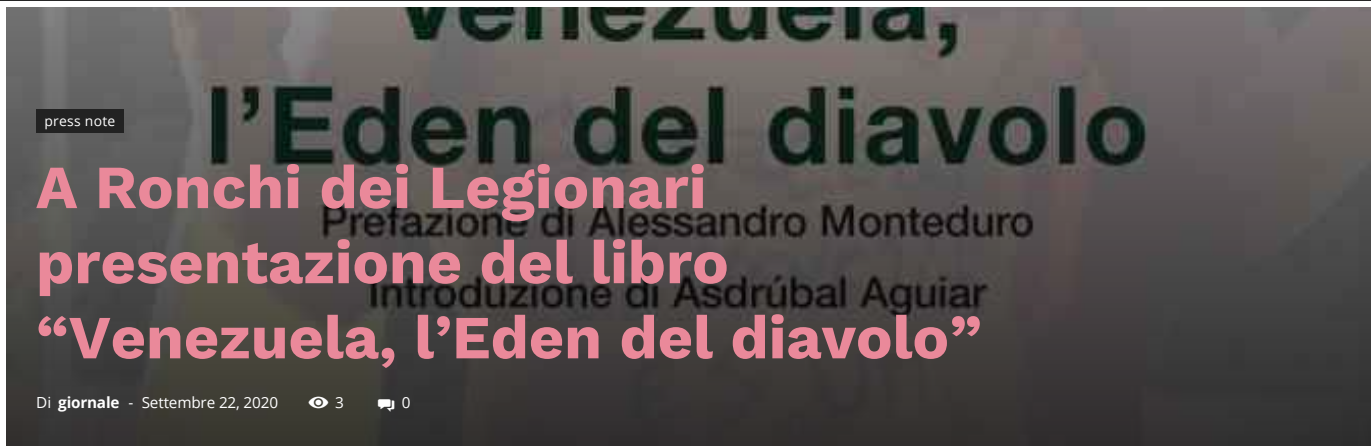


Marinellys Tremamunno

Venezuela

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Advertisement

**"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale
dell'Ordine Degli Avvocati di Roma.**

A Ronchi dei Legionari presentazione del libro "Venezuela, l'Eden del diavolo"
Gorizia, 22 settembre 2020 – Il presidente Nicolas Maduro e membri di spicco del suo governo sono responsabili di crimini contro l'umanità in Venezuela. Lo ha detto il team di inchiesta delle Nazioni Unite nel suo primo rapporto, parlando di un uso sistematico tortura e omicidio a partire dal 2014. La popolazione venezuelana vive, ormai da anni senza medicine, affamata, vittima di un'iperinflazione incontenibile, brutalizzata da un regime repressivo e corrotto e dalla violenza di gruppi paramilitari che agiscono indisturbati.



Donate



La giornalista italo-venezuelana Marinellys Tremamunno in Venezuela, l'Eden del diavolo, descrive l'angoscia di un popolo attraverso la testimonianza diretta di undici vescovi e due cardinali, che nel corso di una straordinaria visita Ad Limina Apostolorum hanno incontrato Papa Francesco rendendosi portavoce delle tribolazioni dell'intero Paese.

Per approfondimenti sul Paese latinoamericano ci sarà un incontro con l'autrice che si terrà venerdì 25 settembre a Ronchi dei Legionari (GO), nell'ambito del Festival del Giornalismo, presso il Consorzio di Bonifica, via Duca d'Aosta, ore 19,30 per un Aperitivo letterario. In dialogo con l'autrice Marco Invernizzi.

Per avere maggiori informazioni sull'incontro visitare l'evento Facebook www.facebook.com/events/2712241202325715.

Il libro

Titolo: Venezuela, l'Eden del diavolo

Autrice: Marinellys Tremamunno

€ 14,00 – pag. 144

L' autrice

Marinellys Tremamunno è una giornalista italo-venezuelana, nata e cresciuta a Caracas. Laureata in Comunicazione sociale, Master in Giornalismo digitale, ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

fondato il giornale Tras la noticia (2003), che dopo sei anni è stata costretta a chiudere a causa della censura in Venezuela. Corrispondente dall'Italia per le testate messicane Excelsior e Imagen Tv, è autrice del programma televisivo Efecto Naim per l'emittente latinoamericana NTN24. Scrive per La Nuova Bussola Quotidiana e collabora con diverse testate internazionali. È fondatrice dell'associazione Venezuela: la piccola Venezia Onlus che promuove attività di cooperazione allo sviluppo in Venezuela. È autrice dei libri Chávez y los medios de comunicación social (2002) e Venezuela: il crollo di una rivoluzione (2017).

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Mi piace 0



Articolo precedente

La Siria al settembre 2020

Articolo successivo

ETHNOS, la XXV edizione del festival internazionale della musica etnica diretto da Gigi Di Luca, dal 26 settembre al 4 ottobre in cinque città vesuviane...

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



press note

Riapre oggi la piscina comunale nel rispetto del protocollo anti contagio



press note

ARRIVA IN ITALIA KITKAT GOLD IN EDIZIONE LIMITATA



press note

INGRASSIA (CIPA): GLI HIKIKOMORI SI RITROVANO NEI PERSONAGGI MANGA



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.

Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni [OK](#)

Login

imagazine.it

[imoney](#) | [f](#) | [t](#) | [Q](#)

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

prendi gratuitamente 20€ iMoney
Dima Sport Attrezzature e abbigliamento...

6[^] edizione

Leali delle Notizie

Festival del Giornalismo con ospiti nazionali e internazionali



Ronchi dei Legionari

indicazioni >

domani e fino al 26/09

condividi

Sarà inaugurata martedì 22 settembre la sesta edizione del Festival del Giornalismo a Ronchi dei Legionari organizzata dall'associazione culturale Leali delle Notizie, che malgrado le difficoltà causate dall'emergenza Coronavirus, **non si è mai fermata e ha continuato a lavorare alla realizzazione di un festival di qualità: 82 ospiti nazionali e internazionali, 23 incontri, 2 mostre, 2 masterclass e 7 presentazioni letterarie. Non mancherà nell'ultima serata del Festival, sabato 26 settembre, la terza edizione del "Premio Leali delle Notizie - in Memoria di Daphne Caruana Galizia" con cui l'associazione vuole sostenere la famiglia della giornalista maltese uccisa in un attentato nel 2017 sia nella ricerca della verità sul tragico delitto, sia nella lotta per la libertà di stampa nel mondo.**

L'intera manifestazione sarà inoltre seguita da **Barbara Schiavulli**, reporter di guerra che, oltre a essere giornalista ospite a Ronchi, manderà in onda ogni pomeriggio il **Live @Festival** su **Radio Bullets**, di cui è direttrice: gli ascoltatori potranno dunque seguire tutti gli sviluppi della manifestazione quotidianamente.

La sesta edizione del Festival si svolgerà interamente a Ronchi dei Legionari: nel palatenda accanto all'Auditorium comunale nella Piazzetta dell'Emigrante, nel Consorzio Culturale del Monfalconese in Villa Miniussi, nella sede dell'associazione in Piazzetta Francesco Giuseppe I e nel Giardino del Consorzio di Bonifica in Via Duca d'Aosta.

EVENTI [guarda tutti >](#)

CLASSIC ART FOLKLORE LIVE MUSIC MEETING SPORT **YOU**

altri in zona

altri

IL NUOVO VERDE

PROGETTO E REALIZZAZIONE GIARDINI - LAVORI DI MANUTENZIONE
OPERE DI GIARDINAGGIO - POTATURE D'AUTO FUSTO E ARBUSTIVE

Via di Servola 125/1 - TRIESTE

Verranno rispettate tutte le prescrizioni e normative Covid-19 per la sicurezza degli ospiti e del pubblico: verrà misurata la febbre a tutti coloro i quali entreranno nel palatenda e sarà obbligatorio indossare la mascherina finché lo spettatore non si sarà sistemato nella propria postazione; ci sarà una fila per gli ingressi e una per l'uscita in due lati differenti del palatenda; il pubblico dovrà lasciare il proprio nominativo e numero di telefono che l'associazione conserverà per quindici giorni nel caso in cui si presentasse qualche caso positivo di Coronavirus nei giorni seguenti al festival; i posti a sedere saranno distanziati almeno un metro l'uno dall'altro e si seguiranno tutte le norme di igienizzazione e sanificazione previste dal decreto anti-Covid. **L'intera manifestazione sarà gestita dal direttivo e dai collaboratori di Leali delle Notizie e da 12 volontari che aiuteranno l'associazione a garantire il rispetto delle norme anti-Covid. Per la prima volta i volontari non sono solo di Ronchi dei Legionari e delle zone limitrofe ma arrivano anche dai comuni più lontani del Friuli Venezia Giulia e da fuori regione.**

Alle **ore 18** partirà la manifestazione al **palatenda** con **"Il valore della salute grazie all'attività fisica, lo sport e il movimento ai tempi del Coronavirus"**. L'incontro verrà introdotto e moderato da **Roberto Covaz**, giornalista di Il Piccolo, il quale dialogherà con i seguenti ospiti: **Cristina Aguzzoli**, coordinatore rete regionale HPH FVG e referente medico Promozione della Salute, **Alessandro Talotti**, campione olimpionico italiano di salto in alto e dirigente nazionale CONI, **Roberto Travan**, imprenditore e personal coach. Seguirà poi **alle 19** al **Consorzio culturale del Monfalconese in Villa Vicentini Minussi** l'inaugurazione della mostra fotografica del fotoreporter **Paolo Youssef "Caosmosi, storie minime di uomini novunque"**: partendo dai neologismi creati da Joyce in Finnegans Wake, Youssef cerca di raccontare le storie delle migrazioni del Medio Oriente lungo la rotta balcanica, indagando le vicende dei migranti che hanno valicato il confine Nordest dell'Italia. All'inaugurazione interverrà anche **Roberta Altin**, antropologa coordinatrice del Centro Interdipartimentale su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile dell'Università degli Studi di Trieste. **Alle 20.30 è prevista invece la vera e propria inaugurazione della sesta edizione del Festival del Giornalismo nel palatenda**, a cui seguirà poi **nella sede dell'associazione in Piazzetta Francesco Giuseppe I** l'inaugurazione della **mostra fotografica della fotoreporter Greta Stella "Volontaria Mente"**: reportage sui volontari della Croce Rossa Italiana durante l'emergenza COVID-19, grazie al quale è stata nominata **Cavaliere della Repubblica** dal presidente Sergio Mattarella. **Alle 21** si concluderà la prima giornata del festival con il panel **"Coronavirus: l'emergenza che rischia di toglierci la memoria del passato. La gestione della pandemia nelle RSA italiane"**. L'incontro verrà introdotto dal giornalista **Ivan Vadori** che dialogherà con i seguenti ospiti: **Paolo Agostinis**, medico e direttore di Medicina Interna dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Tolmezzo, **Floriana Bulfon**, giornalista di L'Espresso, **Valentina Vianello**, medico di Chirurgia Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine, e **Greta Stella**.



Sport

Baseball, la Junior Alpina vola ai playoff



Turismo

Villaggio Barcolana, spazio alle barche



Società

Cervignano, Mara Tegon alla guida di Corima



Attualità

Trieste inaugura la Panchina Viola



Turismo

La storia del FVG attraverso gli antichi manieri



Attualità

Coronavirus: in FVG registrati 13 nuovi casi (con pochi tamponi)